



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE SETTORE  
DIRIGENTE UOS

**Francesca DE FALCO**

| DECRETO N° | DEL               | DIREZ. GENERALE /<br>UFFICIO / STRUTT. | SETTORE   | UOS       |
|------------|-------------------|----------------------------------------|-----------|-----------|
| <b>42</b>  | <b>22/05/2026</b> | <b>208</b>                             | <b>03</b> | <b>01</b> |

Oggetto:

*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 per la costruzione di impianto eolico composto da n. 3 aerogeneratori di potenza 6,8 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 20.4 MW relative opere di connessione ubicato nel comune di Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e Ariano Irpino (AV). Proponente: DMA Lucera s.r.l.*

## IL DIRIGENTE

### **PREMESSO che**

- a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali);
- g) il comma 2 dell'art. 15 del D.Lgs n. 190/2024 dispone che le disposizioni dell'art. 12 del D.lgs n. 387/2003 continuano ad applicarsi alle procedure in corso, fatta salva la facoltà del soggetto proponente di optare per l'applicazione delle disposizioni di cui allo stesso D.Lgs n. 190/2024.
- h) la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 716 del 21.11.2017, ha revocato la D.G.R. n. 325 del 08.08.2013, emanando nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;

### **CONSIDERATO che**

- a) con istanza prot. n. 00244561 del 27/01/2022 la "DMA Lucera s.r.l." ha richiesto l'Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e ss.mm.ii., per il progetto per la realizzazione di un impianto eolico composto da n. 3 aerogeneratori di potenza 6,8 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 20.4 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e Ariano Irpino (AV);
- b) con Decreto di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii "DM-2024-0000338" del 22/10/2024 con cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto e parere favorevole, stralciando dal progetto le turbine BCN01 e BCN03, riducendo dunque il numero di turbine a 3;

### **CONSIDERATO, altresì, che**

- a) Con nota prot. n. Protocollo N.0651931/2025 del 24/11/2025 è stata indetta una Conferenza dei Servizi (in forma semplificata e in modalità asincrona), ai sensi del combinato disposto degli artt. 12, del D.lgs. 387/03 e degli artt. 14 e segg. della L. 241/90 e smi, - al fine di acquisire i pareri e gli atti di assenso, comunque denominati, da parte delle diverse Amministrazioni interessate al procedimento in oggetto;
- b) con nota prot. n. Protocollo N.0666357/2025 del 28/11/2025 sono stati inviati gli Avvisi di Avvio del procedimento ex art. 11 e 16 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii.;

c) in data 24.11.2025, con prot. n. PR\_MIUTG\_Ingresso\_0376365\_20251124 è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA), comunicazione reiterata in data 19.5.2026 con prot n. PR\_MIUTG\_Ingresso\_0174381\_20260519;

**CONSIDERATO, infine, che**

- a) Il Parco eolico (aerogeneratori, piazzole e viabilità d'accesso agli aerogeneratori) ricade nei comuni di Castelfranco in Miscano (BN) ed Ariano Irpino (AV). Le opere di connessione RTN già autorizzate sono localizzate in Loc. Mass. La Sprinia nel Comune di Ariano Irpino (AV).
- b) L'impianto eolico di che trattasi si colloca a 2,5 Km dal confine regionale tra Regione Campania e Regione Puglia e prevede l'installazione di 3 aerogeneratori da n. 3 aerogeneratori di potenza 6,8 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 20.4 MW;
- c) Gli aerogeneratori previsti in progetto sono di produzione Nordex N 163/6.X TS118-00 da 6,8 MW e avranno le seguenti dimensioni:
  - ✓ diametro rotore = 163 mt;
  - ✓ altezza mozzo = 118 mt
  - ✓ altezza complessiva dell'aerogeneratore = 199.5 mt

**VISTO che**

- a) nel corso del procedimento sono pervenute le seguenti comunicazioni tutte pubblicate all'indirizzo web: [sid2017.sviluppocampania.it](http://sid2017.sviluppocampania.it);
- b) con nota prot. n. 0195974/2026 del 05/03/2026 il Comune di Castelfranco in Miscano (BN) esprime parere negativo in relazione al progetto presentato in quanto la proposta progettuale non appare compatibile con le scelte di programmazione e gestione del territorio adottate con Regolamento Comunale di programmazione per l'insediamento degli Impianti Eolici approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 08/05/2008. È da evidenziare come l'idoneità o la non idoneità di aree per le fonti rinnovabili ai sensi della normativa applicata per lo svolgimento di questa Conferenza dei Servizi (Art. 12 del D.lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii. e DM 10 settembre 2010) è una competenza esclusiva delle Regioni che non può essere svolta da una amministrazione comunale.

La scrivente Autorità Procedente ritiene che:

- gli effetti cumulativi con altri impianti richiamati dal Comune di Castelfranco in Miscano sono stati specificamente valutati nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ministeriale, la quale ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale;
  - il richiamato Regolamento comunale approvato con Deliberazione di Consiglio n. 8 del 08/05/2008 individua aree ritenute non idonee all'installazione di impianti eolici che non possono essere introdotte mediante strumenti regolamentari divieti generalizzati all'installazione di impianti da fonti rinnovabili dai Comuni trattandosi di materia disciplinata dalla normativa statale e regionale che da competenza unicamente alle Regioni;
  - eventuali misure di potranno essere oggetto di specifica convenzione con l'Amministrazione comunale, da sottoscrivere prima dell'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto eolico.
- c) con nota prot. n. 0250420/2026 del 13/03/2026 la Provincia di Benevento esprime parere negativo in relazione al progetto presentato in quanto la proposta progettuale in quanto l'intervento comporta Variante al PRG vigente del Comune di Castelfranco in Miscano (BN) per cui non è verificata la coerenza con gli obiettivi strategici contenuti nel PTCP vigente della Provincia di Benevento ed in particolare in contrasto con gli obiettivi di tutela del paesaggio per quanto attiene agli artt. 41,43 e 106 delle NTA del PTCP.

La scrivente Autorità Procedente ritiene, tuttavia, che:

- l'impianto non comporti variante allo strumento urbanistico in quanto il co.7 dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 e ss.mm.ii stabilisce che tali impianti possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
- la compatibilità paesaggistica e ambientale dell'intervento è già stata oggetto di approfondita valutazione nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale statale, conclusasi con esito favorevole;

- le disposizioni del PTCP richiamate nel parere provinciale hanno natura di indirizzo e coordinamento e non sono direttamente vincolanti rispetto all'uso del suolo.
- d) ARPAC con nota prot. N.0435590/2026 del 12/05/2026 ha espresso parere favorevole di impatto acustico con le seguenti prescrizioni:
- aerogeneratore BCN02 modalità di funzionamento Periodo diurno: Mode 1 Lwmax=107,2 dBA  
Periodo notturno: Mode 8 Lwmax=103,8 dBA
  - aerogeneratore BCN04 modalità di funzionamento Periodo diurno: Mode 1 Lwmax=107,2 dBA
  - Periodo notturno: Mode 11 Lwmax=100,8 dBA
- e) gli altri pareri pervenuti sono di assenso al Progetto presentato.

#### **VALUTATO che**

i pareri pervenuti sono di assenso al progetto presentato eccetto il parere del Comune di Castelfranco in Miscano (BN) che è stato oggetto di valutazione tecnica e quello della Provincia di Benevento superato dalle argomentazioni suesposte;

#### **RICHIAMATI**

- a) la D.G.R. n. 307 del 04/06/2025 e il D.P.G.R. n. 68 del 27/06/2025, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Daniela Michelino l'incarico di responsabile della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, codice 208.00.00;
- b) la D.G.R. n. 339 del 10/06/2025, la D.G.R. n. 589 del 06/08/2025 e il D.P.G.R. n. 118 del 04/09/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore Valorizzazione Economica delle Risorse Energetiche e del Sottosuolo" della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, codice 208.03.00 e ad interim l'incarico di Dirigente della UOS Risorse Energetiche, codice 208.03.01, all' Arch. Francesca De Falco;

**RITENUTO** di dover procedere in conformità all'istruttoria effettuata, si esprime parere negativo per l'aerogeneratore BCN05 in quanto posto ad una distanza da un aerogeneratore Autorizzato CUP9207-WTG CM06 (Fri-El SpA), minore di 3D distando circa 20,4 m da quest'ultimo, mentre si esprime parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica per il progetto per la realizzazione di un impianto eolico composto da n. 2 aerogeneratori BCN02 e BCN04 di potenza 6,8 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 13.6 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e Ariano Irpino (AV)

#### **VISTO**

- a) la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- b) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- c) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- d) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
- e) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- f) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
- g) la deliberazione di Giunta Regionale n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
- h) la normativa vigente in materia;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta

#### **DECRETA**

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **approvare** l’Autorizzazione Unica per la realizzazione di un impianto eolico composto da n. 2 aerogeneratori BCN02 e BCN04 di potenza 6,8 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 13.6 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e Ariano Irpino (AV). Proponente: DMA Lucera s.r.l., avente sede legale in Largo Augusto, n.3 -Milano, P.I. 11289791003, come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale con le seguenti prescrizioni:
  - il modello di aerogeneratore dovrà essere quello individuato dalla scheda tecnica trasmessa nell’istanza di trasmissione del progetto Prot. n.0537157/2025 del 17/10/2025;
  - la modalità di funzionamento degli aerogeneratori dovrà essere quella individuata con “MODE 9”;
  - che il fabbricato diruto individuato con particella 11 del foglio 28 del comune di Castelfranco in Miscano sia nella disponibilità della società prima dell’inizio dei lavori;

2. le coordinate degli aerogeneratori autorizzati sono:

| Coordinate UTM |                                                      |            |             |
|----------------|------------------------------------------------------|------------|-------------|
| Id             | Dimensioni                                           | Latitudine | Longitudine |
| BCN 02         | D = 163 m – H <sub>torre</sub> = 118 m<br>P = 6.8m   | 508609,62  | 4570690,51  |
| BCN 04         | D = 163 m – H <sub>torre</sub> = 118 m<br>P = 6,8 MW | 508743,15  | 4569878,87  |

3. di **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati dagli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi;
4. di **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010, entro la data di inizio dei lavori e pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all’ambiente in dipendenza dell’attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell’impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell’importo;
5. di **fare obbligo** al proponente, di presentare nel termine di 180 giorni dall’esecutività dell’Autorizzazione Unica, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell’impianto. L’autorizzazione rilasciata si intenderà decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell’impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell’impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
6. di **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto, di acquisire ed inoltrare alla U.O.S. 208.03.01 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
7. di **precisare** che, in relazione all’esercizio dell’impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all’istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all’ambiente;
8. di **fare obbligo** al proponente infine:
  - di utilizzare nella costruzione e nell’esercizio dell’impianto le migliori tecnologie possibili;

- obbligarsi nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
  - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
  - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
  - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
  - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
  - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
  - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;
9. di **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Qualora i Comuni di Castelfranco in Miscano (BN) ed Ariano Irpino (AV) richiedessero misure compensative, il proponente comunicherà alla U.O.S. 208.03.01 l'accordo sottoscritto con le Amministrazioni comunali. Le misure compensative per i Comuni interessati dovranno essere orientate preferibilmente per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali;
  10. di **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011 e dall'art. 11, comma 5 della Legge regionale n. 37/2018 ss.mm.ii., abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
  11. di **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
  12. di **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo D.P.R. sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione delle opere di connessione e identificate nel Piano Particellare di Esproprio grafico e descrittivo allegato alla documentazione di progetto della variante;
  13. di **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
  14. di **fare salvi** gli obblighi di rinnovo, ove necessario e previsto dalla normativa vigente ed applicabile, dei pareri, atti di assenso e/o nulla osta che sono confluiti nell'Autorizzazione Unica;
  15. di **demandare** ai Comuni di Castelfranco in Miscano (BN) ed Ariano Irpino (AV), ai sensi del comma 3 dell'art. 11 della L.R. n. 37 del 6.11.2018, laddove ritenuto necessario, le attività di sopralluogo, verifiche in loco e le attività di vigilanza;
  16. di **notificare** il presente atto alla proponente;
  17. di **comunicare** il presente atto ai i Comuni di Castelfranco in Miscano (BN) ed Ariano Irpino (AV);
  18. di **inviare** copia del presente atto alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e all'Assessore alle Attività Produttive;
  19. di **trasmettere** il presente atto alla sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale.

**Francesca DE FALCO**

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa*